

Addio a Paride Brunetti, il comandante Bruno

E' stato uno dei protagonisti della Resistenza e della vita politica saronnese



SARONNO – Paride Brunetti, saronnese d'adozione noto per il suo impegno della Resistenza e per la sua attività politica, si è spento stamattina alle 5.

Nato a Gubbio nel 1916 è stato partigiano, ingegnere e ex-ufficiale di carriera italiano. Figlio di una guardia carceraria iniziò la carriera militare nel 1937 e nel 1943 organizzò il primo nucleo di resistenza. Diversi gli episodi in cui si è distinto, con il nome di comandante Bruno, anche se il più noto resta il sabotaggio della linea ferroviaria Bassano del Grappa - Trento, in prossimità del Forte Tombion, un'azione partigiana che ebbe un risalto a livello europeo con i ringraziamenti di Radio Londra. Per la sua attività ottenne molti riconoscimenti come la medaglia d'argento e una Bronze Star Medal consegnatagli dal generale Mark Clark. Dopo la guerra lasciò l'esercito, dove gli venne negata la promozione a colonnello perché era stato partigiano combattente, e si laureò ingegnere.

LA VITA A SARONNO

A Saronno fu sempre molto attivo come consigliere comunale per il Pci e come presidente Anpi. Nella primavera nel 2009 scese nuovamente in campo all'età di 93 anni: si candidò con la lista civica Tu@Saronno che sosteneva Angelo Proserpio che gli dedica un affettuoso ricordo: "Noi di Tu@Saronno siamo stati la sua ultima brigata: è stato infaticabile araldo della speranza civile dell'Italia". **"Saronno – commenta il sindaco Luciano Porro – non può che essere riconoscente a Paride Brunetti per la sua instancabile testimonianza sull'importanza di valori come libertà, la lotta contro le ingiustizie, la difesa della costituzione e la convivenza civile"**.

DOMENICA 09 GENNAIO 2011 15:32 SARONNO